Champions League – Barcellona, la conferenza stampa di Luis Enrique e Mascherano (LIVE)

Alle 18.15 **Luis Enrique** e **Javier Mascherano**, interverranno in conferenza stampa alla vigilia del match di Champions League con la Juventus. Seguite LIVE le parole del tecnico e del centrocampista del **Barcellona**. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Comincia il calciatore argentino:

Mai giocato qui, come vi presentate?

"Siamo molto contenti e delusi per la gara col Magala. Giochiamo i quarti e significa tanto. Al di là della sconfitta del weekend la squadra sta giocando bene e speriamo di riprenderci domani".

Pericolo argentini in attacco:

"Per poter superare dobbiamo fare una bella partita in difesa e in attacco. Speriamo di aver una grande squadra a livello collettivo per poi finire il tutto a Barcellona".

Cosa ha imparato dal Psg:

"In Champions se non hai un buon livello o non sei all'altezza ci sono problemi. Il rivale te lo fa subito sapere. Giocheremo contro una squadra molto potente in Europa con grandi numeri in casa. Il pubblico li aiuterà. Dobbiamo giocare fuori casa essendo noi stessi, riconoscibile nel nostro gioco".

Sarà una rivincita dopo Berlino?

"Rivincita no, per il tifoso tornare a quella partita sarà importante. Più della metà della squadra non c'era a Berlino".

Mai riuscito a venire a Torino:

"Ci sono stati dei rumors soprattutto questa estate. Si parla molto, ma io sono del

Barcellona. Cercherò di dare sempre il massimo”.

Dybala a grandi livello?

“Lui e Gonzalo sono dei grandi. Conosco la loro qualità. È chiaro che dobbiamo metterci tanto attenzione, possono segnare in qualunque momento e decidere la partita. Dobbiamo avere rispetto”.

I tuoi ruoli?

“Non ho problemi in nessuno dei tre posto. Non so come e dove giocherò ogni volta. Non ho nessun problema a cambiare”.

Juve non perde mai in casa:

“Non sappiamo speculare. Puntiamo sempre a fare la partita da protagonisti. Tenteremo di minimizzare il potere della Juve in casa”.

Juve diversa da Berlino?

“È sempre forte e potente. Comanda da anni in Italia, ha dei giocatori di grande qualità”.

Queste invece le dichiarazioni del tecnico spagnolo:

“Domani dobbiamo giocare bene a calcio. I numeri sono all’altezza della Juve, abbiamo lo scopo di sempre. Fare una grande partita indipendente dal campo”.

Juve più forte di Berlino?

“È simile, ha giocatori diversi ma nuovi che hanno reso più forte La Rosa. Non so quale sia meglio. Il suo allenatore lo sa”.

Ricordi di Berlino:

“Ricordi positivi ma non ha niente a che vedere quella partita. Credo che a questo livello del campionato, il giocatore sa come approcciare la gara. Calma e controllo più che emozione sono richieste. Siamo in 8 squadre e la vittoria dipenderà da quelli che fanno il gioco migliore”.

Gara diversa dalla Liga domani?

“Allegri ti dirà cosa farà, noi quello che faremo noi. Ho visto la Juve giocare bene la palla dietro, bene in difesa e a metà campo. Vorrà imporsi ma la nostra partita sarà fatta cercando di vincere”.

Giocatori ammoniti:

“Reputo patetico cosa sta accadendo con tanti giocatori, è ingiusto parlare sempre di un giocatore se si perde”.

Periodo in Italia:

“Ho un bel ricordo del mio periodo in Italia, ho conosciuto un bel Paese. Fu un onore venire in Italia, niente a che vedere con la Champions e il livello della partita”.

Assenza di Busquets:

“È vitale per noi, ma siamo preparati per occupare questa posizione. Ci sta perdere qualche giocatore”.

Neymar non giocherà il Clasico:

“Domani ho una gara importante, parliamo della Juve e non di questo”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.